

STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE
ANTONIO MENGA
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Spett.le

Halieus – Organizzazione di
cooperazione internazionale

per lo sviluppo

via Guattani 9

00100 Roma

Oggetto: Certificazione relativa al bilancio al 31/12/19

Il sottoscritto Antonio Menga, dottore commercialista con studio in Bari in c.so Vittorio Emanuele II 48, iscritto presso l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Bari dal 18/5/83 al n. 416 della sezione A, nonché nel Registro dei Revisori Legali al n. 37616, come da Decreto Ministeriale 12/4/95 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Supplemento n. 31 bis – IV Serie Speciale del 21/4/95, codice fiscale MNGNTN57L30A662K,

certifica

di aver svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/19 della Halieus – Organizzazione di cooperazione internazionale per lo sviluppo, con sede in Roma in via Guattani 9, codice fiscale 97368860587.

Tale bilancio, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Rendiconto della

STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE
ANTONIO MENGA
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Gestione, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione di Missione, allegati in copia alla presente certificazione, è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2020, il cui verbale in copia si allega anch'esso alla presente certificazione.

La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo dell'Ente, mentre è personale dello scrivente la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, in considerazione che l'ente non è soggetto all'obbligo della revisione legale dei conti.

L'esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal Consiglio Direttivo dell'Ente, che ha utilizzato per la redazione le disposizioni contenute nel Principio



STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE
ANTONIO MENGA
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Contabile per gli Enti non Profit n. 1 del maggio 2011 - “Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit” - elaborato dall’Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale), dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall’Organismo Italiano di Contabilità, nonché l’Atto di Indirizzo – “Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit” approvato in data 11/2/09 dall’Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale), con la precisazione che lo schema di bilancio è stato implementato di ulteriori voci nel Patrimonio Libero al solo fine di migliorarne la chiarezza espositiva e che in calce agli Oneri del Rendiconto della Gestione sono state appostate le Imposte dell’esercizio. Il bilancio redatto dal Consiglio Direttivo dell’Ente ha altresì ricevuto parere positivo dal parte dell’Organo di Controllo, come si rileva dalla relativa Relazione che si allega in copia.

Il lavoro svolto fornisce una ragionevole base per consentire allo scrivente di esprimere il proprio giudizio professionale.

Benché la certificazione abbia ad oggetto l’esercizio 2019, giova evidenziare che il bilancio relativo all’annualità precedente, i cui dati sono esposti ai fini comparativi, è stato oggetto di revisione da parte dello scrivente come da valutazioni esposte nella relativa certificazione rilasciata in data 10 settembre 2019.

A giudizio del revisore il bilancio al 31/12/19 della Halieus –



STUDIO DI CONSULENZA AZIENDALE
ANTONIO MENGA
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE CONTABILE

Organizzazione di cooperazione internazionale per lo sviluppo è conforme ai principi che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente.

Si allega:

- *Stato patrimoniale e Rendiconto della Gestione al 31/12/19;*
- *Nota Integrativa al bilancio al 31/12/19;*
- *Relazione di Missione al bilancio al 31/12/19;*
- *Relazione dell'Organo di Controllo al bilancio al 31/12/19;*
- *Verbale assemblea dei soci del 30 aprile 2020.*

Roma, 18 maggio 2020

(dott. Antonio Menga)



HALIEUS – ORGANIZZAZIONE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO -
 CON SEDE IN ROMA IN VIA G. A. GUATTANI 9 – FONDO DI DOTAZIONE EURO 6.300,00
 INTERAMENTE VERSATO - CODICE FISCALE 97368860587

BILANCIO AL 31.12.19

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2019	2018
A) Quote associative ancora da versare	€	€
B) Immobilizzazioni		
I Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	€	€
2) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	€ 537,00	€
3) Spese manutenzioni da ammortizzare	€	€
4) Oneri pluriennali	€	€
5) Altre	€	€
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	€ 3.660,00	€
Totale immobilizzazioni immateriali	€ 4.197,00	€
II Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	€	€
2) Impianti e attrezzature	€	€
3) Altri beni	€ 1.331,00	€
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	€	€
Totale immobilizzazioni materiali	€ 1.331,00	€
III Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni	€	€



2) Crediti	€	€		
3) Altri titoli	€	€		
Totale immobilizzazioni finanziarie	€	€		
Totale immobilizzazioni (B)	€	5.528,00	€	
C) Attivo circolante				
I Rimanenze				
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	€	€		
2) Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	€	€		
3) Lavori in corso su ordinazione	€	€		
4) Prodotti finiti e merci	€	€		
5) Acconti	€	€		
Totale rimanenze	€	€		
II Crediti				
1) Crediti verso clienti	€	€		
2) Crediti verso altri	€	63.791,00	€	80.905,00
Totale crediti	€	63.791,00	€	80.905,00
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) Partecipazioni	€	€		
2) Altri titoli	€	€		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	€		
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali	€	271.872,00	€	46.698,00
2) Assegni	€	€		



3) Danaro e valori in cassa	€	69,00	€	232,00
Totale disponibilità liquide	€	271.941,00	€	46.930,00
Totale attivo circolante (C)	€	335.732,00	€	127.835,00
D) Ratei e risconti attivi	€	237,00	€	8,00
TOTALE ATTIVO	€	341.497,00	€	127.843,00
PASSIVO		2019		2018
A) Patrimonio netto				
<i>I Fondo di dotazione dell'ente</i>	€	6.300,00	€	150,00
<i>II Patrimonio vincolato</i>				
1) Riserve statutarie	€		€	
2) Fondi vincolati per decisioni degli organi istituzionali	€		€	
3) Fondi vincolati destinati da terzi	€		€	
Totale patrimonio vincolato				
<i>III Patrimonio libero</i>				
1) Risultato gestionale esercizio in corso	€	5.373,00	€	14.585,00
2) Riserve accantonate in esercizi precedenti	€		€	
3) Risultato gestionale da esercizi precedenti	€	73.958,00	€	59.373,00
4) Riserva da arrotondamento euro	€		€	
5) Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	€	450,00	€	450,00
Totale patrimonio libero	€	79.781,00	€	74.408,00
Totale Patrimonio netto (A)	€	86.081,00	€	74.558,00
B) Fondi per rischi e oneri				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi	€		€	



simili			
2) altri	€	18.093,00	€
Totale fondi per rischi ed oneri	€	18.093,00	€
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subord.	€	783,00	€
D) Debiti			
1) Debiti v/banche	€		€
2) Debiti v/altri finanziatori	€		€
3) Acconti	€	172.781,00	€ 9.962,00
4) Debiti v/fornitori	€	10.140,00	€ 14.220,00
5) Debiti tributari	€	3.279,00	€ 7.424,00
6) Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale	€	2.611,00	€ 8.264,00
7) Altri debiti	€	3.680,00	€ 11.164,00
Totale Debiti (D)	€	192.491,00	€ 51.034,00
E) Ratei e risconti passivi	€	44.049,00	€ 2.251,00
TOTALE PASSIVO	€	341.497,00	€ 127.843,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE

ONERI	2019	2018
1) Oneri da attività tipiche		
1.1) Acquisti	€ 1.057,00	€ 13.366,00
1.2) Servizi	€ 88.544,00	€ 87.983,00
1.3) Godimento di beni di terzi	€ 366,00	€
1.4) Personale	€ 17.179,00	€
1.5) Ammortamenti	€ 800,00	€
1.6) Oneri diversi di gestione	€ 18.519,00	€ 254



Totale oneri da attività tipiche	€	126.465,00	€	101.603,00
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi				
2.1) Raccolta 1	€		€	
2.2) Raccolta 2	€		€	
2.3) Raccolta 3	€		€	
2.4) Attività ordinaria di promozione	€		€	
Totale oneri promozionali e di raccolta fondi	€		€	
3) Oneri da attività accessorie				
3.1) Acquisti	€		€	
3.2) Servizi	€		€	
3.3) Godimento di beni di terzi	€		€	
3.4) Personale	€		€	
3.5) Ammortamenti	€		€	
3.6) Oneri diversi di gestione	€		€	
Totale oneri da attività accessorie	€		€	
4) Oneri finanziari e patrimoniali				
4.1) Su rapporti bancari	€		€	
4.2) Su prestiti	€		€	
4.3) Da patrimonio edilizio	€		€	
4.4) Da altri beni patrimoniali	€		€	
4.5) Oneri straordinari	€		€	2.331,00
Totale oneri finanziari e patrimoniali	€		€	2.331,00
5) Oneri di supporto generale				
5.1) Acquisti	€		€	
5.2) Servizi	€		€	



5.3) Godimento di beni di terzi	€	€
5.4) Personale	€	€
5.5) Ammortamenti	€	€
5.6) Altri oneri	€	€
Totale oneri di supporto generale	€	€
6) Imposte dell'esercizio	€ 2.407,00	€ 2.994,00
Totale oneri	€ 128.872,00	€ 106.928,00
Risultato gestionale positivo	€ 5.373,00	€ 14.585,00
Totale	€ 134.245,00	€ 121.513,00

PROVENTI

2019

2018

1) Proventi e ricavi da attività tipiche

1.1) Da contributi su progetti	€ 90.466,00	€ 120.840,00
1.2) Da contratti con enti pubblici	€	€
1.3) Da soci ed associati	€ 42.980,00	€
1.4) Da non soci	€	€
1.5) Altri proventi	€ 647,00	€ 2,00
Totale proventi da attività tipiche	€ 134.093,00	€ 120.842,00

2) Proventi da raccolta fondi

2.1) Raccolta 1	€	€
2.2) Raccolta 2	€	€
2.3) Raccolta 3	€	€
2.4) Altri	€	€
Totale proventi da raccolta fondi	€	€

3) Proventi e ricavi da attività accessorie

3.1) Da attività connesse e/o gestioni commerciali



accessorie	€	€
3.2) Da contratti con enti pubblici	€	€
3.3) Da soci ed associati	€	€
3.4) Da non soci	€	€
3.5) Altri proventi e ricavi	€	€
Totale proventi da attività accessorie	€	€
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da rapporti bancari	€ 2,00	€ 1,00
4.2) Da altri investimenti finanziari	€	€
4.3) Da patrimonio edilizio	€	€
4.4) Da altri beni patrimoniali	€	€
4.5) Proventi straordinari	€ 150,00	€ 670,00
Totale proventi finanziari e patrimoniali	€ 152,00	€ 671,00
Totale proventi	€ 134.245,00	€ 121.513,00
Risultato gestionale negativo	€	€
Totale	€ 134.245,00	€ 121.513,00

Il presente bilancio è conforme al vero.

Roma, 8 aprile 2020

Il Presidente



Luca Bernareggi



HALIEUS – ORGANIZZAZIONE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO -
CON SEDE IN ROMA IN VIA G. A. GUATTANI 9 – FONDO DI DOTAZIONE EURO 6.300,00
INTERAMENTE VERSATO - CODICE FISCALE 97368860587

NOTA INTEGRATIVA IN FORMA SEMPLIFICATA

AL BILANCIO AL 31/12/19

Signori Associati,

si sottopone la presente Nota Integrativa che insieme allo Stato Patrimoniale ed al Rendiconto della Gestione chiusi al 31/12/19 costituisce parte integrante del bilancio ai sensi di quanto riportato nel paragrafo 1.3 dell'Atto di Indirizzo – Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit approvato in data 11/2/09 dall'Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale).

Gli importi indicati nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto delle Gestione sono espressi in unità di euro ossia senza decimali. Anche la presente nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

Ai sensi di quanto riportato nel paragrafo 2.5 "Nota Integrativa" del predetto Atto di Indirizzo, la nota integrativa è stata redatta in forma semplificata in considerazione dell'ammontare dei ricavi e degli altri proventi conseguiti dall'ente nell'esercizio chiuso al 31/12/19.

Nei paragrafi che seguono si riportano tutte le informazioni ed i dettagli inerenti le poste iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della Gestione.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Preliminarmente si riporta che l'Halièus - Organizzazione di Cooperazione Internazionale per la Pesca, l'Acquacultura, la Ricerca, lo Sviluppo e l'Ambiente è stata costituita il 31/1/05 con atto a rogito notaio Massimo Mascolo.

Lo statuto è stato successivamente modificato dall'assemblea dei soci in data 18/4/19 e depositato presso il notaio Maria Raffaella D'Ettore in data 29/4/19.

L'Ente ha sede sociale ed operativa in Roma in via Guattani 9.



Per effetto di quanto previsto nel nuovo oggetto sociale ampliato in data 18/4/19 i principali ambiti di attività in cui Haliéus opera sono costituiti si occupa di lotta alla povertà, alla fame e alla malnutrizione, supporto all'utilizzo responsabile e sostenibile delle risorse naturali, sostegno allo sviluppo dei gruppi svantaggiati o marginalizzati a livello economico, sociale o culturale e promozione di forme imprenditoriali inclusive che garantiscano impatti positivi sulle comunità locali.

Per il raggiungimento delle predette finalità Haliéus può predisporre e realizzare progetti e programmi di cooperazione internazionale allo sviluppo, trasferire e condividere il know-how tra imprese cooperative italiane e comunità di paesi europei ed extraeuropei, ed in particolare con i paesi in via di sviluppo, collaborare all'ottimizzazione dei sistemi di formazione professionale principalmente rivolta ai giovani ed alle donne per migliorarne l'occupazione e la capacità di auto imprenditorialità e promuovere la cultura della cooperazione allo sviluppo e dell'impresa cooperativa.

Sotto il profilo fiscale l'Haliéus, svolgendo un'attività di natura non commerciale, è soggetta solo alla tassazione ai fini Irap e non ai fini Ires. Al riguardo si riporta che l'Ente non è identificato ai fini Iva.

In ordine alla politica di raccolta fondi si evidenzia che l'Ente non ha esercitato alcuna attività di tal genere nell'esercizio e pertanto non ha sostenuto alcun costo al riguardo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La redazione del bilancio e la valutazione delle poste iscritte nello Stato Patrimoniale e nel Rendiconto della Gestione è avvenuta tenendo conto dei postulati e dei criteri riportati nel Principio Contabile per gli Enti non Profit n. 1 del maggio 2011 - "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" - elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale), dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Tutti gli importi indicati corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e la loro esposizione segue gli schemi riportati nell'Atto di Indirizzo in precedenza citato al quale si è ritenuto opportuno apportare lievi modifiche al solo fine di migliorarne la chiarezza espositiva.



Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisto e gli ammortamenti sono stati effettuati in conto per quote costanti in relazione alla loro residua possibilità di utilizzo.

Per quanto riguarda il loro periodo di ammortamento si specifica che, con riferimento ai software, riclassificati tra i diritti di brevetto industriali e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, è stato determinato in 5 esercizi.

Le immobilizzazioni immateriali in corso e acconti sono costituite dagli acconti relativi alla costruzione di un sito e di una piattaforma web.

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo d'acquisto e gli ammortamenti sono stati calcolati in ragione della durata del progetto per cui i cespiti sono utilizzati. Gli ammortamenti così effettuati sono stati giudicati congrui rispetto all'intensità d'utilizzazione dei beni ed alla vita utile degli stessi e sono stati pertanto classificati alla voce 1.5) del Rendiconto della Gestione.

La valutazione dei crediti è avvenuta tenendo conto del presumibile valore di realizzo.

La valutazione dei debiti è avvenuta al loro valore nominale modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti esclusivamente dal Fondo Rischi su Progetti, costituito nell'esercizio per fronteggiare eventuali riduzioni di contributi che alcuni enti potrebbero effettuare in relazione alle convenzioni in essere, sia per effetto dell'incertezza politica dei paesi in cui Haliéus sta operando che dell'emergenza Covid-19. L'accantonamento effettuato nel 2019 è pari al 20% dei proventi maturati nell'esercizio.

Il fondo TFR rappresenta il debito dell'ente al 31/12/19 nei confronti del personale dipendente per trattamento di fine rapporto. Esso è alimentato della quota di quiescenza maturata nell'esercizio in base al disposto dell'art. 2120 C.C. e del contratto collettivo nazionale di lavoro vigente.

I ratei ed i risconti sono stati calcolati ed iscritti nel rispetto del criterio della competenza economica.

In ordine alla valutazione economica dei progetti in corso al 31/12/19 si precisa che questa è avvenuta considerando:



- il contributo maturato sui costi di competenza al 31/12/19 con riferimento ai progetti soggetti a rendicontazione;
- i proventi maturati rispetto all'attività svolta al 31/12/19 con riguardo ai progetti che non sono soggetti all'obbligo di rendicontazione.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO RISPETTO AL PRECEDENTE ESERCIZIO

La tabella che segue illustra la dinamica dei valori rilevati nell'esercizio concernenti le immobilizzazioni immateriali.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€	4.197,00
• Diritti di brevetto ind. e diritti di utiliz. delle opere dell'ingegno	€	671,00
meno: quota ammortamento 2019	€	(134,00)
Totale dir. di brevetto ind. e dir. utiliz. delle opere dell'ingegno	€	<u>537,00</u>

Tale voce dello stato patrimoniale è composta esclusivamente da software. Essa è incrementata per € 537,00 rispetto al precedente esercizio.

• Immobilizzazioni in corso e acconti	€	3.660,00
---------------------------------------	---	----------

Tale voce rappresenta per intero l'incremento rispetto al precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€	1.331,00
• Altri beni	€	1.997,00
meno: fondo ammortamento	€	(666,00)
Totale altri beni	€	<u>1.331,00</u>

Tale voce è unicamente composta dalle macchine elettroniche d'ufficio ed il relativo ammontare costituisce l'incremento rispetto al precedente esercizio.

CREDITI	€	63.791,00
----------------	---	------------------

I crediti complessivamente ammontano ad € 63.791,00 e sono costituiti da crediti tributari per € 587,00, da crediti verso committenti per convenzioni in corso per 59.871,00 e da altri crediti per € 3.333,00.



crediti sono decrementati per € 17.114,00 rispetto all'esercizio precedente.

I crediti verso committenti per convenzioni sono vantati tutti nei confronti di soggetti francesi.

Detto credito è in valuta euro in quanto il relativo contratto prevede tale moneta.

DISPONIBILITA' LIQUIDE € 271.941,00

Le disponibilità liquide ammontano ad € 271.941,00 e sono incrementate per € 225.011,00 rispetto al precedente esercizio. Esse sono costituite da depositi bancari e postali per € 271.872,00 e da denaro e valori in cassa per € 69,00.

RATEI E RISCONTI ATTIVI € 237,00

I risconti attivi ammontano ad € 237,00 e sono incrementati per € 229,00 rispetto al precedente esercizio. Essi sono costituiti da oneri per utilità sociale lavoratori dipendenti per € 167,00 e da canoni dominio sito web per € 70,00.

PATRIMONIO NETTO € 86.081,00

Il fondo di dotazione dell'ente ammonta ad € 6.300,00 e si è incrementato rispetto al precedente esercizio per € 6.150,00 a seguito del recesso di tutti i precedenti associati e l'ingresso di 7 nuovi associati che hanno versato una quota individuale di € 900,00.

L'utile gestionale dell'esercizio ammonta ad € 5.373,00 e si propone di destinarlo interamente a nuovo.

I risultati gestionali degli esercizi precedenti ammontano ad € 73.958,00 e sono incrementati rispetto al precedente esercizio per € 14.585,00, pari al risultato gestionale conseguito nel 2018.

I contributi in conto capitale liberamente utilizzabili ammontano ad € 450,00 e non hanno subito variazioni rispetto al precedente esercizio. Essi sono costituiti interamente da apporti dei soci eseguiti in passato.

Con riferimento all'origine, alla possibilità di utilizzazione nonché all'avvenuto utilizzo delle voci di patrimonio netto, tali informazioni sono evidenziate nella tabella sotto riportata.



Natura/Descrizione	Valore al 31/12/19	Importo utilizzabile per copertura perdite	Utilizzazioni nei 3 precedenti esercizi
Fondo di dotazione	6.300,00	6.300,00	-
Risultato gestionale da esercizi precedenti	73.958,00	73.958,00	-
Contributi in conto capitale liberamente utilizzabili	450,00	450,00	-
Totali	80.708,00	80.708,00	-

FONDO PER RISCHI E ONERI

€ 18.093,00

I fondi per rischi ed oneri ammontano ad € 18.093,00 e sono interamente costituiti dal fondo per accantonamento rischi su progetti.

L'ammontare di tale fondo costituisce l'intero incremento rispetto al precedente esercizio.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAV. SUBORD.

€ 783,00

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad € 783,00 pari all'accantonamento dell'esercizio.

Tale importo rappresenta l'intero incremento rispetto al precedente esercizio.

DEBITI

€ 192.491,00

I debiti complessivamente ammontano ad € 192.491,00 e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella tabella sotto riportata.

Specie	Valore al 31/12/18	Valore al 31/12/19	Incrementi	Decrementi
Acconti	9.962,00	172.781,00	162.819,00	-
Debiti verso fornitori	14.220,00	10.140,00	-	4.080,00
Debiti tributari	7.424,00	3.279,00	-	4.145,00



Debiti v/istituti di prev. e sicurezza sociale	8.264,00	2.611,00	-	5.653,00
Altri debiti	11.164,00	3.680,00	-	7.484,00
Totali	51.034,00	192.491,00	162.819,00	21.362,00

Complessivamente i debiti sono incrementati per € 141.457,00.

Gli acconti sono stati ricevuti da due soggetti esteri e più in particolare quanto ad € 42.314,00 da un ente avente sede in Turchia e quanto ad € 130.467,00 da un ente avente sede in Belgio.

Tutti i debiti verso i soggetti esteri sono in valuta euro.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

€ 44.049,00

I ratei passivi ammontano ad € 1.714,00 e sono costituiti dai costi relativi alla 14^a mensilità dei lavoratori dipendenti.

I ratei passivi sono decrementati per € 537,00 rispetto all'esercizio precedente.

I risconti passivi ammontano ad € 42.335,00 e sono costituiti da contributi in c/impianti. Tale ammontare rappresenta l'intero incremento rispetto al precedente esercizio. In tali contributi è riclassificato anche l'importo di € 41.053,00 quale contributi ricevuto dalla Lega Coop a fronte del costo del sito e della piattaforma web in corso di realizzazione.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Gli oneri da attività tipiche ammontano ad € 126.465,00 e sono costituiti da oneri per acquisti per € 1.057,00, da oneri per servizi per € 88.544,00, da oneri per godimento di beni di terzi per € 366,00, da oneri per il personale per € 17.179,00, da quote ammortamento per € 800,00 e da oneri diversi di gestione per € 18.519,00.

Le voci più rilevanti riclassificate tra gli oneri per servizi sono costituite dalle collaborazioni a progetto per € 33.897,00 e dai relativi contributi previdenziali ed assistenziali per € 7.472,00.

Nessun compenso o rimborso è stato erogato ai componenti del Consiglio Direttivo.

Il compenso di competenza dell'organo di controllo ammonta ad € 1.733,00.



Le imposte dell'esercizio ammontano ad € 2.407,00 e sono costituite esclusivamente dall'Irap.

I proventi da attività tipiche ammontano ad € 134.093,00 e sono costituiti da contributi su progetti per € 90.466,00, da proventi da soci ed associati per € 42.980,00 e da altri proventi e ricavi per € 647,00.

Quest'ultima voce, in particolare, è composta da contributi in c/impianti per € 641,00 e da abboni attivi per € 6,00.

I proventi finanziari e patrimoniali ammontano ad € 152,00 e sono costituiti quanto ad € 2,00 da interessi attivi bancari e quanto ad € 150,00 da sopravvenienze attive, riclassificate come proventi straordinari.

Roma, 8 aprile 2020

Il Presidente



Luca Bernareggi



Haliéus

Haliéus
Organizzazione di cooperazione Internazionale per lo sviluppo

Haliéus
Organization for international development cooperation

2019

RELAZIONE DI MISSIONE

**ATTIVITA' SVOLTE NELL'ESERCIZIO E
PROSPETTIVE SOCIALI**



In copertina: European Development Days a Brussels, Giugno 2019, showcase del progetto SPRING

Haliéus

Haliéus
Organizzazione di cooperazione Internazionale per lo sviluppo

Haliéus
Organization for international development cooperation

Associazione Haliéus - Organizzazione di cooperazione Internazionale lo sviluppo
- con sede in Roma, in via G.A. Guattani 9, -
Codice Fiscale 97368860587.



Signori Soci,

il presente documento accompagna il bilancio ai sensi di quanto riportato nel paragrafo 1.3 dell'Atto di Indirizzo – Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit approvato in data 11/2/09 dall'Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale) ed è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel paragrafo 2.6 del citato Atto di Indirizzo. Questo documento cerca di rappresentare e valutare le attività svolte nel corso dell'esercizio 2019 dall'Associazione, rispetto alla propria missione e alle risorse impiegate.



Sommario

LA NOSTRA IDENTITÀ, LA NOSTRA MISSIONE, I NOSTRI VALORI	5
LA COMPAGINE SOCIALE, IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO	6
I PARTNER E GLI ENTI FINANZIATORI DEI PROGETTI	8
PROGETTI REALIZZATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (GEN-DIC 2019)	10
1) SPRING	10
2) TOURISMED	14
3) FIT 4 Blue	16
4) FISH MED NET	18
5) EU-Turkey Coops to Coast	20
Progetti in cantiere	22
Altre attività e Partecipazione a tavoli di lavoro, reti di coordinamento, sviluppo di nuove partnership	25
RISULTATO DELLA GESTIONE	26



LA NOSTRA IDENTITÀ, LA NOSTRA MISSIONE, I NOSTRI VALORI

L'Associazione Haliéus – Organizzazione di Cooperazione Internazionale per lo sviluppo - è stata costituita nel 2005 su iniziativa del settore pesca della Lega Nazionale delle cooperative e mutue.

Nel 2019 si è modificata la base sociale dell'Associazione, con l'adesione ad Associati e a Sostenitori di Legacoop e di alcune sue strutture regionali e settoriali. In virtù del nuovo statuto approvato nell'aprile del 2019 la mission di Haliéus è quella di *contribuire allo sviluppo sostenibile internazionale, in particolare attraverso la promozione della forma di impresa cooperativa come strumento a disposizione degli individui e delle comunità per innescare i processi di sviluppo economico e sociale (art 3).*

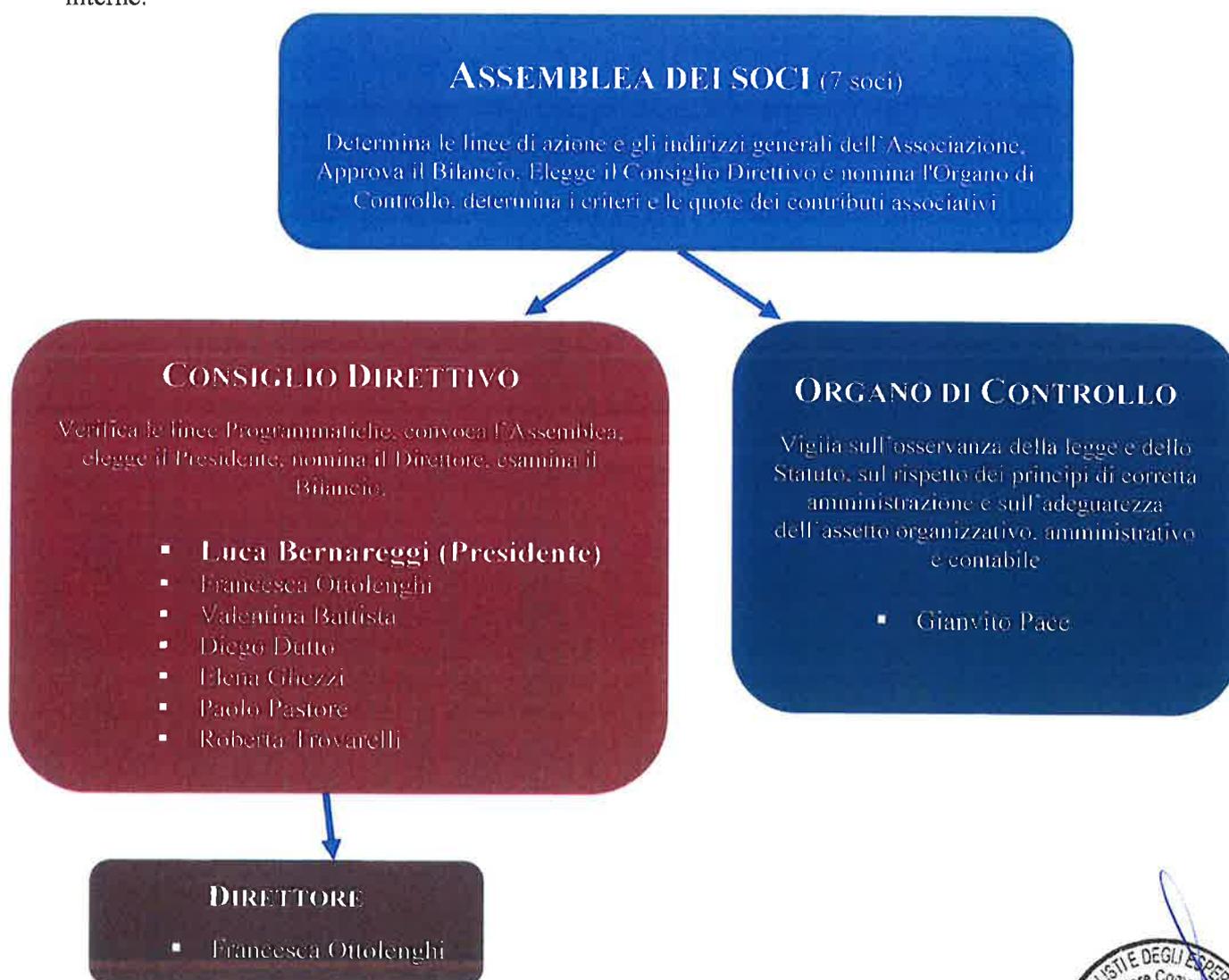
A tal fine, l'Associazione valorizza le migliori esperienze ed expertise del movimento cooperativo italiano a beneficio delle comunità dei paesi in via di sviluppo.

L'Associazione Haliéus si riconosce nei principi generali e nelle regole fondamentali di comportamento e di relazione contenuti nella Carta dei Valori e nel Codice Etico della Legacoop, Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, con particolare riferimento agli elementi della “Solidarietà”, “Democraticità”, “Onestà”, “Equità”, “Rispetto dell’ambiente e della comunità”, “Correttezza e Trasparenza”, “Responsabilità” e “Indipendenza”.



LA COMPAGINE SOCIALE, IL SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO

Al 31 marzo 2020, la compagine sociale dell'Associazione Haliéus risulta formata da 7 Associati persone giuridiche: Legacoop Nazionale, ANCC COOP, Legacoop Agroalimentare, Legacoopsociali, Legacoop Emilia Romagna, Legacoop Puglia, Legacoop Veneto. Aderiscono inoltre ad Haliéus come sostenitori 3 organizzazioni: 4Form, Associazione Italiana Turismo Responsabile e Fairtrade Italia. In virtù della nuova compagine sociale è stato anche avviato un intenso processo di revisione delle strategie interne.



In seguito all'approvazione della strategia (**Progettazione, Advocacy e Comunicazione**) da parte dell'ultimo Consiglio Direttivo 2019, al fine di raccogliere informazioni mirate alla costruzione di un piano di lavoro operativo che riflettesse le priorità/interessi/expertise dei propri associati e sostenitori, Haliéus ha predisposto una scheda/questionario.

Sono stati inoltre programmati e in parte realizzati degli incontri bilaterali con gli Associati e i Sostenitori di Haliéus al fine di poter co-decidere di valorizzare le esperienze in essere e massimizzare le sinergie.

Una volta terminati gli incontri e ricevute le schede Haliéus proporrà una bozza di piano operativo da sottoporre all'attenzione del Consiglio Direttivo per predisporre il lavoro del prossimo triennio. Tale operazione terminerà nell'annualità 2020.



I PARTNER E GLI ENTI FINANZIATORI DEI PROGETTI

Le iniziative di Haliéus vengono realizzate sulla base di solide partnership a livello sia locale che internazionale al fine di garantire la piena ownership delle comunità locali sulle attività intraprese. Per i progetti realizzati nel corso del 2019 Haliéus ha operato in partnership con numerosi enti, tra gli altri:

Partner Italiani

- ✚ Legacoop (e strutture collegate)
- ✚ Municipalità di Trabia (PA)
- ✚ PRISM - Promozione Internazionale Sicilia-Mondo
- ✚ PROMIMPRESA
- ✚ M.A.R.E. Soc Cooperativa

Partner Esteri

- ✚ Cyprus University of Technology (Cipro),
- ✚ Delphi Partners & co (Cipro)
- ✚ Camera di Commercio Italiana a Marsiglia (Francia),
- ✚ Cooperativa Petra Patrimonia (Francia),
- ✚ Comunità dei comuni Corsica Sud (Francia),
- ✚ Municipalità di Durazzo (Albania),
- ✚ University of Piraeus (Grecia),
- ✚ Idec Consulting (Grecia),
- ✚ Valencia Port Foundation (Spagna),
- ✚ Fundamar (Spagna),
- ✚ SGS (Spagna),
- ✚ Association for Science and culture in the black Sea (Turchia)
- ✚ Economic and Social Development Center – ESDC (Palestine)
- ✚ Association Tunisienne pour le Developpement de la Pêche Artisanale (ATDePA)
- ✚ Ministero dell’Agricoltura (Libano)
- ✚ Fédération Nationale des Sociétés Coopératives et acteurs de la filière Pêche de Cote d’Ivoire (Costa d’Avorio)
- ✚ SPASDI - Society for the Protection of Disadvantaged Individuals (Iran)
- ✚ CORC – Central Organization for Rural Cooperatives (Iran)
- ✚ CURACI – Central Union for Rural and Agricultural Cooperatives in Iran
- ✚ Iran Chamber of Cooperatives (Iran)
- ✚ I Partner della “Cooperatives Europe Development Platform”

Organizzazioni Internazionali

- ✚ CIHEAM IAM-b

I progetti implementati dall’Associazione sono stati finanziati principalmente dai Fondi dedicati alla cooperazione allo sviluppo dell’Unione Europea a seguito di procedure di selezione ad evidenza pubblica, attraverso le quali le proposte presentate dall’Associazione – direttamente o tramite i partner progettuali - sono state ritenute adeguate a contribuire al miglioramento delle condizioni di vita dei soggetti beneficiari. I progetti in corso nel 2019 sono stati finanziati da:



- ✚ Programma CSO-LA dell'Unione Europea
- ✚ Programma InterregMed dell'Unione Europea
- ✚ Programma CSDV EU-Turkey dell'Unione Europea
- ✚ Programma Eni cbc Med dell'Unione Europea
- ✚ Programma Erasmus+ KA2 dell'Unione Europea

Negli anni precedenti sono stati finanziati progetti anche da: Unione Europea (Programmi ProInvest, CSD IV Turkey, Enpi cbc Med, etc), Programmi multilaterali (STDF), fondazioni (Prosolidar), e altri donor privati etc.



PROGETTI REALIZZATI NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (GENNAIO–DICEMBRE 2019)

Nel periodo di riferimento della presente relazione (gennaio - dicembre 2019) Haliéus ha lavorato all'implementazione dei seguenti progetti di cooperazione allo sviluppo:

1) SPRING

Strengthening CSO's Participation for a Responsible and INclusive agriculture Growth through development of rural cooperatives

Paese: IRAN

Periodo d'attuazione del progetto:

Agosto 2017 – Luglio 2020 (richiesta proroga fino a Dicembre 2020)

Ente finanziatore:

Commissione Europea (Programma CSO)

Partnership:

SPASDI - Society for the Protection and Assistance of Socially Disadvantaged Individuals (Leader Applicant)

CORC, CURACI e Legacoop (Associati)



Breve descrizione:

Il progetto mira al rafforzamento delle cooperative agricole della provincia di Bam, attraverso la promozione di processi inclusivi di sviluppo sostenibile. Il progetto supporta la capacità delle cooperative di rispondere ai bisogni e alle aspirazioni dei produttori rurali dell'area di Bam (particolarmente attivi nella produzione di datteri), attraverso i servizi di valorizzazione e commercializzazione del prodotto e i servizi estensivi alla produzione. Allo stesso tempo, viene supportata la capacità delle cooperative di partecipare e guidare lo creazione di piani di sviluppo locali, coinvolgendo gli attori pubblici e le altre Organizzazioni della società civile, in un'ottica di inter-settorialità, particolarmente con il turismo e la cultura in considerazione del valore storico-culturale dell'area di Bam (la cittadella di Bam è sito UNESCO).



Il progetto coinvolge come associate le Organizzazioni delle cooperative agricole iraniane (CORC e CURACI) insieme alla Legacoop, al fine di assicurare che il progetto si muova nel quadro del rafforzamento delle relazioni tra il movimento cooperativo Italiano e le cooperative dei paesi partner. Il progetto nasce dall'interesse sollevato dalle imprese cooperative di alcuni settori della Legacoop (particolarmente turismo e cultura) verso le potenzialità aperte dal settore. Il progetto è poi frutto del lavoro svolto con gli studenti del Laboratorio in Impresa cooperativa per la progettazione Europea presso l'Università di Roma La Sapienza, docente Francesca Ottolenghi, a seguito dell'accordo di collaborazione tra La Sapienza e la Legacoop.

La proposta progettuale è stata disegnata insieme alle Associazioni di cooperative rurali Iraniane (CORC & CURACI, membri ICA). Tuttavia poiché queste ultime risultavano non eleggibili come "Applicant" in quanto formalmente "public entities", si è ritenuto di coinvolgere come Applicant una ong locale riconosciuta a livello internazionale (SPASDI, riconosciuta con lo status consultivo all'ECOSOC delle UN). Tale organizzazione è stata identificata grazie alle relazioni di lungo termine di Haliéus con le organizzazioni della società civile libanesi della zona di Hermel.

Il Progetto, nel corso del 2019 ha visto il realizzarsi di numerose attività, tra cui:

- Realizzazione dello studio ed analisi del sistema agricolo della provincia di Bam e della filiera di produzione del dattero da parte del Consorzio PANGEA (grazie alla collaborazione di Legacoop Agroalimentare), incaricato da Haliéus sul progetto, tramite la missione sul campo di 2 esperti del settore;
- Realizzazione dei corsi di formazione sul modello cooperativo dedicati alla costituenda cooperativa di donne attiva nella trasformazione di derivati del dattero (da 20 a 30 cooperatrici coinvolte);



- Avvio dell'attività di produzione e vendita dei trasformati del dattero (aceto, bevande energetiche, conserve, sottaceti) da parte della cooperative di donne;
- Realizzazione dei corsi di formazione sul modello cooperativo dedicati a 3 preesistenti cooperative locali di agricoltori (produzione di datteri) e ai 2 neocostituiti gruppi di base di produttori (per ora denominatisi think thank, ma determinati ad adottare il modello cooperativo);

Entrambe le formazioni sono state realizzate da esperti locali e da esperti di Haliéus utilizzando i materiali di formazione "Think.coop", "Manage.coop" e "Start.coop" sviluppati dall'ufficio per le cooperative dell'ILO. I materiali tradotti in farsi ed adattati al contesto locale, sono poi stati messi a disposizione dell'ILO per future formazioni nel paese. Oltre al modello cooperativo, le formazioni hanno riguardato anche gli aspetti produttivi, di sicurezza alimentare e di marketing del prodotto.

- Realizzazione di 2 dei 3 Multi-stakeholder Round Table previsti dal progetto per la definizione delle strategie di sviluppo locale, al fine di creare un Meccanismo permanente di partecipazione delle Organizzazioni della Società Civile ai processi di decision-making a livello locale.
- Attività di divulgazione e capitalizzazione dei risultati del progetto (sito web dedicato, newsletter, etc).

A giugno 2019 il progetto è stato selezionato come showcase all'interno dello stand di Cooperatives Europe agli European Development Days 2019 organizzati a Bruxelles dalla DG Devco della Commissione Europea. In questa occasione il progetto ha incontrato e registrato il pieno sostegno da parte della Head of Unit della DG Devco competente per il progetto.



Il ritiro degli Stati Uniti dall'accordo nucleare con l'Iran, ha reso sostanzialmente impossibili le transazioni finanziarie con l'Italia, causando un rallentamento nella realizzazione delle attività. La stessa Commissione Europea non è stata in grado di trasferire il secondo pre-finanziamento all'Applicant Iraniano ed ha pertanto attivato una procedura speciale per far transitare il pre-finanziamento tramite il co-applicant Haliéus. Ad oggi permangono le difficoltà a trasferire in Iran la parte di co-finanziamento di competenza di SPASDI. Si spera di superare la problematica attivando un nuovo conto presso una banca (BPER) che in precedenza è stata in grado di effettuare tali transazioni per altri progetti attivi sul paese.

Nel complesso il progetto sta raggiungendo i Risultati Attesi con riscontri particolarmente positivi sul livello di engagement delle donne della cooperativa e sui primi test di vendita del prodotto, nonché sulla creazione di piani di sviluppo partecipati (in termini di attivismo delle CSO mobilitate e disponibilità al dialogo da parte del Governatore locale).



2) **TOURISMED** **Fishing-Tourism and diversification in artisanal and traditional fisheries at Med level**

Paese:

**Italia, Francia, Spagna, Grecia, Albania e
Cipro**

Periodo d'attuazione del progetto:

1 marzo 2017 – 30 luglio 2019



Ente finanziatore:

Commissione Europea (Programma InterregMed)

Partnership:

Municipalità di Trabia (PA, Leader Applicant)
PRISM - Promozione Internazionale Sicilia-Mondo
PROMIMPRESA
Cyprus University of Technology (Cipro),
Delphi Partners & co (Cipro)
Camera di Commercio Italiana a Marsiglia (Francia),
Cooperativa Petra Patrimonia (Francia),
Municipalità di Durazzo (Albania),
Valencia Port Foundation (Spagna)

Breve descrizione:

Haliéus è partner del Progetto TOURISMED, co-finanziato dal Programma InterregMed dell'Unione Europea. Il Progetto, che coinvolge attori pubblici (università, municipalità, etc) e privati (Camere di Commercio, cooperative di ricerca, società di consulenza, etc) provenienti da Italia, Francia, Grecia, Cipro, e Albania, e mira a sostenere le imprese di pesca che realizzino il pescaturismo, rafforzandone le competenze specifiche, modellizzandone il business, ma soprattutto sviluppandone un network Mediterraneo di imprese attive nel settore, e una piattaforma on-line di diffusione e commercializzazione dei servizi di pescaturismo. Il progetto ha avuto inizio a Marzo 2017 e si è concluso il 30 luglio 2019. La partecipazione di Haliéus si sostanzia sia nel fornire la propria expertise



nell'ambito della pesca artigianale e del pescaturismo, ma anche nel realizzare sul campo in Puglia l'azione di supporto diretto alle imprese locali attive nel pescaturismo.

Nel corso del 2019, oltre a partecipare alla gestione complessiva del progetto, Haliéus ha completato le attività pilota in Puglia, nell'area compresa tra Monopoli e Torre Guaceto. Ventuno operatori del settore (principalmente pescatori ma anche operatori del turismo e i manager cooperativi) precedentemente formati hanno effettuato le escursioni pilota di pescaturismo per locali e turisti. I questionari di gradimento raccolti dai partecipanti hanno consentito di identificare le direttrici secondo cui migliorare l'offerta turistica. Le attività di divulgazione (video sul pescaturismo) e capitalizzazione (evento finale) si sono dimostrate particolarmente efficaci, sebbene resti la necessità di seguire l'evoluzione degli accordi locali instaurati tra gli stakeholder coinvolti (pescatori, cooperative, cooperative di turismo e enti locali) al fine di massimizzare l'impatto e garantirne sostenibilità. In questo senso risulta fondamentale la capitalizzazione dei risultati prodotto in seno alle Associazioni cooperative coinvolte (L. Agroalimentare e L. Puglia).

A livello di partnership è stata evoluta la Piattaforma Mediterranea in cui sono raccolte le offerte di pescaturismo di tutti i pescatori coinvolti nelle 6 aree target, al fine di garantire una visibilità commerciale alle offerte da loro proposte. Per la gestione della piattaforma è stata creata una Associazione Mediterranea di pescaturismo, i cui soci sono attualmente i partner del progetto Tourismmed. Si sta studiando con la Legacoop Agroalimentare una strategia di capitalizzazione della Piattaforma e della Associazione Mediterranea a vantaggio di tutte le cooperative di pesca associate attive nel pescaturismo, anche cogliendo l'occasione offerta dal nuovo progetto FISH MED NET avviato a Settembre 2019 e di seguito presentato.

Il Progetto TOURISMED si è concluso con successo il 31 luglio 2019 con la successiva approvazione della rendicontazione finale. TOURISMED ha ricevuto numerosi riconoscimenti da parte dell'autorità di gestione, tra cui la sua recente inclusione nella selezione di progetti di successo raccolti in una pubblicazione che celebra i 30 anni dei Programmi Interreg dell'Unione Europea.



3) FIT 4 BLUE Fishing-Tourism for Blue-Economy

Paesi: Italia, Spagna, Francia, Grecia

Periodo d'attuazione del progetto:

Settembre 2019 - Febbraio 2022

Ente finanziatore:

Unione Europea – Programma Erasmus + (KA2 Strategic Partnership for Adult Education)

Partnership:

- ✓ Petra Patrimonia Corsica (FR)
- ✓ SGS (SP)
- ✓ FUNDAMAR (SP)
- ✓ Cooperativa M.A.R.E. (IT)
- ✓ IDEC Consulting (GR)



Breve descrizione:

“FIT4BLUE – Pescaturismo per la Blue Economy” (www.fit4blue.org) è un progetto finanziato dal Programma ERASMUS + (KA2 Strategic Partnership for Adult Education), che vede come capofila la cooperativa Petra Patrimonia Corsica (FR) in partenariato con enti spagnoli (SGS Tecnos e FUNDAMAR), italiani (M.A.R.E. Soc.Coop, Haliéus), greci (IDEC) con l’obiettivo di supportare le capacità imprenditoriali degli operatori del settore della pesca e dell’acquacoltura e la loro partecipazione nella Blue Economy.

Il progetto si articola nell’elaborazione di 3 Intellectual Output:

IO1: Elaborazione di un corso on-line per i formatori/mentori al fine di accompagnare i pescatori nel processo di diversificazione delle loro attività e di preservazione del patrimonio culturale e di conoscenze delle marinerie.

IO2: Elaborazione di un corso on-line per i pescatori poco qualificati/poco scolarizzati (giovani/adulti/occupati) proponendo dei nuovi percorsi educativi innovativi nell’ambito della Blue Economy.

IO3: Creazione una piattaforma di formazione on-line attraverso la quale gli utilizzatori potranno beneficiare di una acquisizione autonoma delle competenze. La piattaforma conterrà i corsi on-line



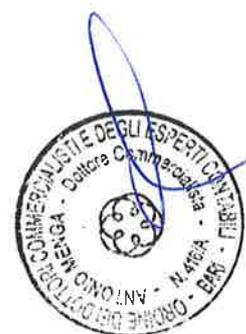
Haliéus

Haliéus
Organizzazione di cooperazione Internazionale per lo sviluppo

Haliéus
Organization for international development cooperation

sviluppati e presenterà alcuni casi di successo di nuovi processi e tecniche di marketing capaci di sfruttare le nuove opportunità nell'ambito della Blue Economy.

Negli ultimi mesi del 2019 il progetto ha visto il suo avvio ufficiale con il Kick-off-Meeting tenutosi a Valencia a novembre e con l'avvio della fase di studio di background necessario ad identificare le migliori pratiche già in essere nel pescaturismo, sia in termini di esperienze imprenditoriali esistenti sia in termini di programmi di formazione realizzati. Il secondo meeting di partenariato dovrebbe tenersi a Roma presso la sede di Haliéus, compatibilmente con gli effetti dell'emergenza coronavirus.



Haliéus

Haliéus
Organizzazione di cooperazione Internazionale per lo sviluppo

Haliéus
Organization for international development cooperation

4) **FISH MED NET** **Fishery Mediterranean Network**



Paesi:

ITALIA, FRANCIA, TUNISIA, PALESTINA E LIBANO



Periodo d'attuazione del progetto:

Settembre 2019 – Agosto 2022

Ente finanziatore:

Unione Europea – Programma ENI CBC MED

Partnership:

- ✓ Comunità di Comuni della Corsica del Sud (Fr)
- ✓ Legacoop Agroalimentare (It)
- ✓ Economic and Social Development Center – ESDC (Palestine)
- ✓ Association Tunisienne pour le Developpement de la Pêche Artisanale (ATDePA)
- ✓ Ministero dell'Agricoltura (Libano)
- ✓ CIHEAM IAM-B (O.I.)

Breve descrizione:

Il Progetto **FISH MED NET** mira a sviluppare delle Alleanze Mediterranee tra le imprese attive nelle attività di Blue economy nate dalla diversificazione della pesca artigianale. Il Progetto coinvolge attori pubblici e privati da Italia, Francia, Tunisia, Libano e Palestina, oltre alla Organizzazione Internazionale CIHEAM IAM-B, e nasce dalla precedente esperienza del progetto READY MED FISH realizzato tra il 2013 ed il 2015 con la Lega Pesca come capofila, supportata da Haliéus.

FISHMEDNET si concentrerà su 4 categorie di attività della Blue Economy che spaziano dal Turismo (pescaturismo, ittiturismo, etc) ai servizi ambientali (campionamento acque, etc), dalla cultura (tour scolastici) all'innovazione nei processi di commercializzazione del prodotto ittico. In Italia il progetto opererà principalmente nelle Regioni Puglia, Liguria e Sardegna. Le cooperative coinvolte nel progetto beneficeranno di programmi di formazione dedicati, l'accesso ad info desk, il supporto Temporary manager per lo sviluppo dei prodotti e servizi, l'accesso a piattaforme di



commercializzazione dei nuovi prodotti e servizi e la sponsorizzazione per la partecipazione a fiere dedicate. Infine, il progetto identificherà anche le opportunità di partnership-pubblico-private (PPP) che possono offrire ulteriori opportunità di integrazione del reddito alle imprese coinvolte nelle attività di diversificazione, fornendo agli enti pubblici dei toolkit di procedure e formulari semplificati per l'implementazione di tali PPP.

Nel corso degli ultimi mesi del 2019 sono state avviate tutte le attività preparatorie del progetto (firma dei contratti di Partnership, individuazione degli esperti, videoconferenze di coordinamento e pianificazione, etc). Il Kick Off meeting di progetto si è svolto a gennaio 2020 in Corsica, in leggero ritardo rispetto a quanto previsto a causa di alcuni step burocratici dell'ente capofila (ente pubblico francese).



5) EU-TURKEY COOPS TO COAST
European and Turkish Cooperatives drivers of CSOs
alliances for the development of Coastal territories

Paese: TURCHIA

Periodo d'attuazione del progetto:

Aprile 2019 – Giugno 2020

Ente finanziatore:

Unione Europea – Programma CSD V Turkey

Partnership:

✓ Association for Science and culture in the black Sea (TR)

Associates: Legacoop & Union of fishery cooperatives of Rize and Artvin

Breve descrizione:

Il progetto, finanziato dal Programma Civil Society Dialogue V, è stato selezionato dall'autorità di gestione Turca (CFCU - Central Finance Contract Unit) ed è ufficialmente iniziato il primo aprile 2019 per un periodo di implementazione di 15 mesi. Il progetto mira a rafforzare la capacità delle Organizzazioni della Società Civile turche di partecipare ai processi decisionali e di essere



protagonisti di interventi di sviluppo locale partecipati, con particolare riferimento allo sviluppo delle aree costiere. A tal fine si sta valorizzando l'esperienza delle organizzazioni cooperative Italiane attive nei Gruppi di Azione Costiera (GAC/GAL) cercando di mutuarne il funzionamento nell'ambito della provincia di Rize. Haliéus è Applicant del progetto, in Partnership con la Associazione di sviluppo locale KABITEK. La

Legacoop e l'Unione delle cooperative di pesca di Rize sono Associate al progetto.



www.coopstocoast.org



Nel corso del 2019 il progetto si è sviluppato secondo il calendario previsto. Insieme alla Cooperativa di ricerca Genç İçi di Izmir (coinvolta anche nell'European Youth Cooperative Network) è stata realizzata un'analisi di dettaglio sullo stato delle imprese cooperative nella provincia di Rize, con un particolare focus sulle cooperative di pesca, evidenziando le principali criticità sia negli aspetti di governance sia di operatività.

Sono stati avviati e completati i due corsi di formazione previsti. Il primo dedicato alle cooperative di pesca (con un modulo sul management cooperativo gestito dalla stessa Genç İçi usando gli strumenti di formazione ILO, e altri moduli dedicati ai processi di diversificazione della pesca e alla PCP europea). Il secondo corso di formazione è stato invece dedicato ad un selezionato numero di Organizzazioni della Società Civile coinvolte nei processi di sviluppo costiero (Associazioni di imprenditori, associazioni culturali, etc), ed ha cercato di formare delle "contact person for EU policies ad projects" in ogni OSC coinvolta, in particolare condividendo la conoscenza sul funzionamento dei GAC/GAL europei e sulle CLLD (Community Led Local Development Initiatives). Le OSC coinvolte nel progetto hanno poi iniziato gli incontri con gli attori pubblici (Governorato di Rize) per definire una iniziativa di sviluppo partecipata (CLLD) per lo sviluppo costiero, focalizzata soprattutto sull'intersectorialità. L'iniziativa sarà poi completata nel 2020.

Il progetto ha ricevuto una particolare attenzione sia da parte del Ministero dell'Agricoltura e Pesca della Repubblica di Turchia, sia da parte della FAO e del WWF Mediterraneo che in Turchia stanno lavorando sulla tematica dello sviluppo costiero e del pescaturismo, e pertanto hanno proposto sinergie per possibili capitalizzazioni a livello nazionale.



PROGETTI IN CANTIERE

Nella seconda metà del 2019 Haliéus ha cercato di iniziare a disegnare nuove proposte progettuali che coinvolgessero a vario titolo gli Associati ed i Sostenitori, sulla base delle rispettive competenze.

Nel corso del 2019 sono state **presentate** e seguenti **proposte progettuali**:

- ✚ **El Salvador:** Nel corso del 2019 è stato sviluppato un rapporto tra la Legacoop ed il governo salvadoregno, che ha portato al termine di vari vicende al finanziamento da parte dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo di un intervento a favore del Ministero dell'Economia del Salvador per il rafforzamento del movimento cooperativo locale a livello intersettoriale. Sono in via di definizione gli step operativi che definiranno l'effettivo coinvolgimento della **Legacoop Nazionale** e di **Haliéus**.
- ✚ **Costa d'Avorio:** Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 del Ministero dell'Interno. Haliéus stata sollecitata dalla ONG ARCS per il coinvolgimento in un intervento che integrasse il modello Cooperativo tra gli argomenti di formazione pre-partenza per i migranti per motivi di lavoro o di ricongiungimento familiare. Dato il focus sulla formazione, Haliéus ha mobilitato **4Form** (ed al suo interno **Informa Scarl** come ente con i migliori requisiti di eleggibilità per la partecipazione al bando). È stato sollecitato a collaborare anche il tavolo migrazioni delle cooperative sociali, ma purtroppo per una questione di tempistica non è stato possibile un diretto coinvolgimento. Il progetto "Before you go" è stato approvato al finanziamento e partirà nei primi mesi del 2020. Il progetto copre diversi paesi (Senegal, Tunisia, Costa d'Avorio, Mali, Marocco e Albania), l'attività di Haliéus (che si realizzerà attraverso Informa) si concentrerà sulla Costa d'Avorio per l'esperienza acquisita con il Paese e la relativa conoscenza degli stakeholder.
- ✚ **Tunisia:** La ONG ARCS ha proposto ad Haliéus di collaborare su una nuova proposta progettuale sul bando del Ministero dell'Interno per la promozione di attività generatrici di reddito nei paesi terzi di origine dei flussi migratori. La proposta sviluppata (INDIMEJ) mira a supportare lo sviluppo di attività economiche per l'inclusione socio-economica di giovani e donne di alcune aree rurali della Tunisia. In virtù delle precedenti esperienze della **Legacoop Emilia-Romagna** nel Paese, Haliéus ha concordato con quest'ultima le attività da proporre ed implementare congiuntamente. Il progetto è stato presentato ed è in attesa di valutazione.



- ✚ **Turchia:** Progetto *New Generation Cooperatives Society - "NewGençoop"* (Bando Civil Society Support Programme - CSSP III). La proposta mira a creare una rete di rappresentanza nazionale delle cosiddette "New Generation Cooperatives" Turche (cooperative nate dopo il 2012 in settori innovativi, soprattutto sociali e di lavoro), rafforzandole e superando alcuni limiti normativi che ne prevengono la partecipazione alla vita associativa. La proposta è in partnership con la cooperativa "Genç İçi" di Izmir e la National Cooperative Union of Turkey (NCUT, principale associazione cooperativa membro International Cooperative Alliance). Status proposta: in attesa della selezione delle Concept Note.

- ✚ **Turchia:** Progetto *Cultural Identity – Promotion of the Rize cultural identity through the dialogue with EU CSOs* (Bando: Grant Scheme for Common Cultural Heritage – CCH II). La proposta mira a mappare e valorizzare gli Hotspot culturali e turistici della provincia di Rize, promuovendo il modello cooperativo per la loro valorizzazione da parte delle comunità locali. La proposta è in partnership con **AITR** e con la "Black sea Science technology and culture association". Inoltre, **CoopCulture** ha contribuito allo sviluppo dell'idea progettuale, e potrà essere coinvolta nelle eventuali fasi di implementazione. Status proposta: in attesa della selezione delle Concept Note.

- ✚ **Turchia:** Progetto *TO BE COOP- Territorial Organizations Boosting Eu-Turkish COOPERatives* (Bando CSDVI). La proposta mira a organizzare una rete di rappresentanza intersettoriale tra le cooperative nella provincia di Rize e creare un sistema di formazione permanente. La proposta è in partnership con la "Black sea Science technology and culture association" e con associate l'Unione di cooperative di credito, l'Unione delle cooperative di pesca della provincia di Rize e i Ministeri competenti. Status proposta: in attesa della selezione delle Concept Note.

Sono **in via di costruzione** alcune proposte progettuali

- **Palestina:** È stata ricevuta da parte dell'ESDC (membro palestinese dell'ICA, e già partner del progetto FishMedNet) un'ipotesi di collaborazione progettuale per il rafforzamento della filiera dell'olio in Palestina. Si sono pertanto avviati alcuni scambi con **Legacoop Agroalimentare** e con



la Cooperativa Montalbano per verificarne la fattibilità prima di procedere all'identificazione delle adeguate linee di finanziamento.

➤ **Laos:** Haliéus è stata sollecitata dall'ILO per collaborare su un intervento di supporto nei confronti di cooperative produttrici di caffè in Laos, al fine di migliorarne l'organizzazione in forma cooperativa e facilitarne l'accesso ai mercati internazionali, ad integrazione di interventi già realizzati dalla stessa Organizzazione Internazionale per il miglioramento della qualità del prodotto. Pertanto si stanno studiando possibili sinergie con **Fairtrade Italia** e potenzialmente con **ANCC Coop** (previa valutazione dell'effettivo interesse commerciale del prodotto, per cui si è attivata Co.ind), parallelamente ad un processo di identificazione di possibili canali di finanziamento dell'intervento.



ALTRE ATTIVITÀ E PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI LAVORO, RETI DI COORDINAMENTO, SVILUPPO DI NUOVE PARTNERSHIP

Mozambico_ECO-ILHAS_ Gestione integrata e sostenibile delle risorse costali in Mozambico (distretto di Pebane). Il Progetto, promosso dall'ONG ICEI e finanziato dal MAECI. Il progetto è stato avviato nel corso del 2015, ma le attività dell'ONG Haliéus (avvio di iniziative pilota di acquacoltura nella zona costiera) si sono sviluppate tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019. Un esperto identificato da Haliéus, ma contrattato direttamente dalla ONG ICEI per semplificare le procedure amministrative, ha realizzato una missione nel distretto di Pebane per supportare l'avvio e l'efficientamento delle vasche di acquacoltura di Tilapia.

Haliéus prosegue la sua collaborazione anche con l'Università La Sapienza, nell'ambito dell'Accordo tra l'Università e la Legacoop. Haliéus ha contribuito anche nel 2019 al Laboratorio in inglese "EU project design for cooperatives in development" nell'ambito del corso di laurea magistrale in Scienze dello sviluppo e della cooperazione internazionale. Nell'ambito del Corso, gli studenti frequentanti hanno avuto la possibilità di apprendere le competenze e tecniche di redazione progettuale (esercitazione effettuata su una proposta progettuale sul Programma CSO-LA a supporto della NCCR - National Cooperative Confederation of Rwanda, membro ICA, direttamente coinvolto nell'elaborazione della proposta, purtroppo poi non selezionata dalla Delegazione UE in Rwanda).

Durante il periodo di riferimento Haliéus è stata attiva all'interno delle reti e tavoli a cui partecipa. In particolare, come negli scorsi anni, Haliéus ha partecipato alla Piattaforma delle Ong Italiane che operano in Medio Oriente (nell'ambito dell'AOI), alla Piattaforma CONCORD Italia, in seno a CONCORD Europe. Haliéus continua inoltre ad operare in stretta sinergia con l'Ufficio Relazioni Internazionali e Politiche Europee della Legacoop, e la rinnovata collaborazione con il Dipartimento Pesca della Legacoop Agroalimentare. In questo contesto, Haliéus ha supportato la Legacoop soprattutto nella partecipazione alla Piattaforma delle Organizzazioni di Cooperatives Europe attive nella cooperazione internazionale allo sviluppo (CEDP), partecipando anche agli European Development Days (EDD) organizzati ogni anno dalla Commissione Europea in giugno a Bruxelles. Agli EDD 2019, in particolare, nello stand di Cooperatives Europe è stato selezionato come good practice e divulgato il progetto SPRING, anche attraverso la partecipazione di 3 Manager del partner Iraniano SPASDI all'evento.



RISULTATO DELLA GESTIONE

Riportiamo di seguito gli elementi essenziali del Bilancio 2019 dell'Associazione Haliéus.

HALIEUS			
STATO PATRIMONIALE		CONTO ECONOMICO	
Attivo			
Immobilizzazioni	5.528,00	Oneri da attività tipiche	126.465,00
Attivo circolante	335.732,00	Oneri promozionali e di raccolta fondi	0,00
Ratei e risconti attivi	237,00	Oneri da attività accessorie	0,00
Tot Attivo	341.497,00	Oneri finanziari e patrimoniali	0,00
		Oneri di supporto generale	0,0
		Imposte dell'esercizio	2.407,00
		Totale Oneri	128.872,00
		Risultato gestionale Positivo	5.373,00
		Totale	134.245,00
Passivo			
Patrimonio netto	86.081,00	Proventi e ricavi da attività tipiche	134.093,00
Fondi per rischi ed oneri	18.093,00	Proventi da raccolta fondi	0,00
TFR	783,00	Proventi da attività accessorie	0,00
Debiti	192.491,00	Proventi finanziari e patrimoniali	152,00
Ratei e Risconti	44.049,00		
Tot Passivo	341.497,00	Totale proventi	134.245,00

Si evidenzia un sensibile aumento dell'attivo circolante dovuto alla ricezione di pre-finanziamenti su progetti, che vengono poi riflessi in debiti fino all'effettiva realizzazione dei costi sui progetti. Il totale dei proventi è in linea con quelli registrati negli anni precedenti.

In virtù del rischio geopolitico dei paesi in cui si opera e dei potenziali effetti del emergenza sanitaria (Covid-19) sui progetti e sull'operatività dell'Associazione, si istituisce un Fondo Rischi pari al 20% del valore dei contributi maturati sui progetti nel corso del 2019.

Complessivamente, al netto del sopra citato accantonamento per il fondo rischi, è stato possibile ottenere un risultato di gestione positivo di 5.373,00 euro che contribuisce a garantire la continuità dell'attività dell'Associazione.

Haliéus
Via G.A. Guattani 9
00161 Roma Italy
C.F. 97368860587

Roma, 08/04/2020

Luca Bernareggi

Presidente Haliéus



HALIEUS – ORGANIZZAZIONE DI COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PER LO SVILUPPO -
CON SEDE IN ROMA IN VIA G. A. GUATTANI 9 – FONDO DI DOTAZIONE EURO 6.300,00
INTERAMENTE VERSATO - CODICE FISCALE 97368860587

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

AL BILANCIO AL 31/12/19

Agli Associati di Halieus – Organizzazione di cooperazione internazionale per lo sviluppo,

Premessa

L'Organo di Controllo, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha esercitato, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 dello Statuto dell'Ente, le funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

La presente relazione espone pertanto i risultati della predetta attività, nonché quella di vigilanza svolta sul bilancio di esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione, dalla nota integrativa e dalla relazione di missione.

Preliminarmente si riporta che l'Organo di Controllo, nella persona che redige la presente relazione, è stato nominato dall'assemblea degli associati tenutasi in data 17 luglio 2019.

Relazione sull'attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 l'attività di controllo è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

L'Organo di Controllo ha provveduto a vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto



dei principi di corretta amministrazione.

Nel periodo intercorrente tra la data di nomina e quella della presenta relazione non sono state indette assemblee, per cui l'Organo di Controllo ha solo partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, in relazione alle quali non sono mai state rilevate violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'ente.

L'Organo di Controllo ha acquisito dal legale rappresentante e dai componenti del Consiglio Direttivo, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente ed in base alle informazioni acquisite non vi sono particolari osservazioni da formulare.

L'ente ha sempre rispettato i principi di corretta amministrazione. Al riguardo è stato verificato che le scelte di gestione compiute dal Consiglio Direttivo sono sempre state conformi ai criteri generali di razionalità economica ed all'effettivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alla specifica attività istituzionale esercitata dall'ente ed alla sua totale assenza di scopo di lucro.

L'Organo di Controllo ha vigilato, per quanto di sua competenza:

- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno, tenendo conto delle dimensioni e della complessità dell'ente, ritenendolo adatto alle esigenze dell'ente;
- sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'ente, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni ed a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

L'Organo di Controllo ha inoltre vigilato, per quanto di sua competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'ente, ed a tale riguardo non vi sono osservazioni da riferire.



Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'Organo di Controllo, nella sua attività di vigilanza sul bilancio d'esercizio, ha verificato ed accertato il rispetto da parte del Consiglio Direttivo delle disposizioni relative al procedimento di formazione del bilancio di esercizio.

Inoltre ha verificato che il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità:

- alle disposizioni ed agli schemi contenuti nell'Atto di Indirizzo – Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit approvato in data 11/2/09 dall'Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale);
- ai postulati ed ai criteri riportati nel Principio Contabile per gli Enti non Profit n. 1 del maggio 2011 - "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" - elaborato dall'Agenzia per il Terzo Settore (già Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale), dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il Consiglio Direttivo ha redatto la Relazione di Missione prevista al paragrafo 2.6 dell'Atto di indirizzo sopra menzionato, che appare coerente con il bilancio d'esercizio.

L'Organo di Controllo ha altresì verificato l'esistenza delle condizioni minime per poter escludere che il bilancio non sia veritiero mediante:

- la verifica a campione della corrispondenza tra i valori della contabilità sociale ed i pertinenti valori riportati in bilancio;
- la corrispondenza tra il trattamento contabile adottato per la contabilizzazione dei fatti di competenza dell'esercizio di cui si è a conoscenza ed i valori riportati in bilancio;
- l'esistenza dei valori numerari (disponibilità liquide equivalenti, crediti e debiti) riportati in



bilancio.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

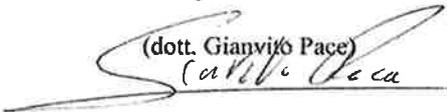
L'Organo di Controllo, in considerazione delle risultanze dell'attività svolta, propone all'assemblea degli associati di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dal Consiglio Direttivo.

L'Organo di Controllo inoltre concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio espressa nella nota integrativa.

Bari, 11 aprile 2020

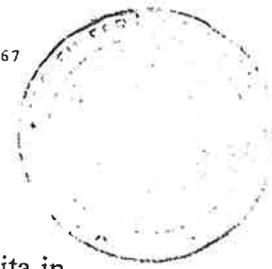
L'Organo di Controllo

(dott. Gianvito Pace)



Gianvito Pace





VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemilaventi, il giorno trenta del mese di aprile alle ore 10:00, si è riunita in seconda convocazione in video-conferenza, tramite la piattaforma Google Hangouts Meet, l'assemblea degli associati di HALIEUS – Organizzazione di cooperazione internazionale per lo sviluppo, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio al 31.12.19 e relative deliberazioni;
2. Relazione dell'Organo di Controllo al bilancio al 31.12.19;
3. Relazione di Missione 2019;
4. Determinazione dei criteri e delle quote dei contributi associativi ordinari annuali;
5. Approvazione delle linee di azione e determinazione dell'indirizzo generale dell'Associazione.
6. Varie ed eventuali

Assume la presidenza dell'assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo, Luca Bernareggi, il quale constatato e dato atto che:

- la presente assemblea è stata regolarmente convocata con avviso del 22/04/2020 tramesso per posta elettronica;
- l'assemblea è riunita in seconda convocazione, essendo la prima convocazione andata deserta;
- sono collegati telematicamente ed identificati i seguenti associati:
 - Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, nella persona del suo delegato Ferrari Giancarlo;
 - Legacoop Agroalimentare, nella persona della sua delegata Sara Guidelli;
 - Legacoop Emilia-Romagna, nella persona della sua delegata Trovarelli Roberta;
 - Legacoop Veneto, nella persona del suo delegato Paolo Pastore;
 - Legacoop Puglia, nella persona del suo delegato Pasquale Ferrante;
 - ANCC-COOP, nella persona del suo legale rappresentante Bernareggi

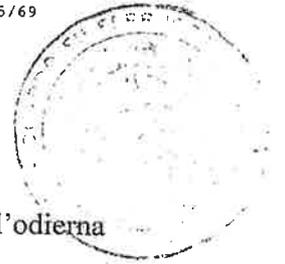




Luca;

- è assente l'associato Legacoop Sociali;
 - è collegato telematicamente l'intero Consiglio Direttivo nelle persone di:
 - Bernareggi Luca, Presidente;
 - Battista Valentina, Consigliere;
 - Pastore Paolo, Consigliere;
 - Trovarelli Roberta, Consigliere;
 - Ghezzi Elena, Consigliere;
 - Ottolenghi Francesca, Consigliere;
 - è assente giustificato il Consigliere
 - Dutto Diego, Consigliere;
 - è collegato telematicamente il dott. Gianvito Pace, Organo di Controllo monocratico dell'Associazione;
 - è collegato telematicamente su invito del Presidente il rappresentante dei Sostenitori dell'associazione, Anna Maria Ricci, rappresentante legale di 4Form;
 - sono collegati telematicamente su invito del Presidente, al fine di fornire informazioni sugli aspetti tecnici e amministrativi dell'associazione:
 - Menga Antonio, consulente dell'associazione;
 - Verginelli Gabriele lavoratore dipendente dell'associazione;
 - Grieco Maria Teresa collaboratrice dell'associazione;
 - tutti gli intervenuti si ritengono sufficientemente informati sugli argomenti posti all'Ordine del Giorno e nessuno si oppone alla loro trattazione;
 - il collegamento per video-conferenza consente la visione ed il dialogo reciproco dei partecipanti all'assemblea, nonché la discussione in tempo reale sugli argomenti all'ordine del giorno;
 - le deleghe rilasciate dagli associati sono trasmesse via mail e conservate agli atti;
- dichiara validamente costituita l'assemblea e chiama a fungere da segretario per la





stesura del presente verbale la dott.ssa Francesca Ottolenghi che accetta.

Il Presidente preliminarmente dà atto che la modalità di svolgimento dell'odierna assemblea con collegamento da remoto, ossia mediante la partecipazione di tutti gli intervenuti in video-conferenza, è consentita dall'art. 106 del D.L. 17/3/2020 n. 18, convertito dalla L. 24/4/2020 n. 27, anche in assenza di una specifica previsione statutaria.

Inoltre la predetta norma, applicabile anche alle associazioni, prevede che non vi sia necessità che il Presidente ed il Segretario si trovino nel medesimo luogo.

Il Presidente richiede quindi agli intervenuti il consenso di far partecipare all'assemblea il rappresentante dei Sostenitori dell'Associazione, Anna Maria Ricci, rappresentante legale di 4Form, nonché Antonio Menga, consulente dell'associazione, Gabriele Verginelli, lavoratore dipendente dell'associazione e Maria Teresa Grieco, collaboratrice dell'associazione, per il contributo che gli stessi possono offrire alla riunione.

Gli associati all'unanimità accettano di far partecipare ai lavori assembleari le suddette persone.

Il Presidente passando quindi alla trattazione del primo argomento all'Ordine del Giorno, cede la parola al Dr Menga Antonio, consulente della società, che procede alla lettura del bilancio al 31.12.19 costituito dallo stato patrimoniale, dal rendiconto della gestione e dalla nota integrativa.

Il Dr Menga commenta quindi il bilancio evidenziando come questi documenti siano stati redatti in coerenza con le Linee Guida e Schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli Enti non profit. Si sottolinea che in virtù dei rischi connessi alle conseguenze della pandemia in atto e dei rischi paese dei progetti in cui si opera, è stato effettuato un accantonamento al Fondo Rischi su Progetti in misura del 20% dei proventi maturati nell'anno ed ammontante ad € 18.093,00. Il Bilancio evidenzia in ogni caso un risultato di gestione positivo per € 5.373,23.

Il Presidente, passando alla trattazione del secondo argomento all'Ordine del Giorno, cede quindi la parola al dott. Gianvito Pace, Organo di Controllo monocratico dell'associazione che legge ai presenti la Relazione dell'Organo di Controllo al bilancio al 31.12.19.



Il Presidente, passando quindi alla trattazione del terzo argomento all'Ordine del Giorno relativo alla Relazione di Missione 2019, cede la parola al Direttore Generale che ne rappresenta gli elementi principali, evidenziando come l'associazione abbia perseguito i suoi scopi sociali attraverso l'implementazione dei progetti e che stia ora rinnovando la sua azione grazie ad un progressivo coinvolgimento dei propri Associati e Sostenitori, sia nella programmazione del piano di lavoro che nella realizzazione dei singoli progetti.

A questo punto prende la parola Pasquale Ferrante che sottolinea l'importanza di un pieno coinvolgimento degli Associati e Sostenitori nella definizione del piano di lavoro e nella determinazione delle nuove proposte progettuali, al fine di massimizzare le sinergie anche in funzione del sempre maggiore interesse del movimento cooperativo verso le attività di progettazione sui fondi a gestione diretta dell'Unione Europea.

Nuovamente ripresa la parola il Presidente invita l'assemblea degli associati a deliberare in merito all'approvazione del Bilancio al 31.12.19, della Relazione dell'Organo di Controllo e della Relazione di Missione.

Dopo breve discussione l'assemblea degli associati, esprimendo il voto tramite chat e a voce, approva all'unanimità il Bilancio al 31.12.19, la Relazione dell'Organo di Controllo e la Relazione di Missione, deliberando di destinare l'utile di esercizio di € 5.373,23 interamente a nuovo, come proposto dal Consiglio Direttivo nella nota integrativa.

Il Presidente passando quindi al quarto punto all'Ordine del Giorno, espone la necessità di determinare i criteri e le quote dei contributi associativi ordinari annuali per l'anno 2020 ai sensi dell'art. 9 dello statuto.

Al riguardo interviene Giancarlo Ferrari che esprime l'opportunità di far partecipare all'Associazione anche altre strutture di Legacoop, al fine di coinvolgerle nella partecipazione ai progetti.

Inoltre propone di determinare i contributi annuali associativi per l'anno 2020 in euro 500,00 per gli Associati attuali ed in euro 100,00 per i nuovi Associati, da corrispondere insieme alla quota associativa dovuta una tantum al momento dell'adesione pari ad euro 900,00.



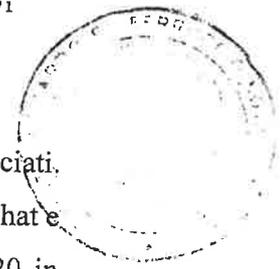
Il Presidente concorda con la proposta, chiedendo che venga discussa dagli Associati. Dopo breve discussione l'Assemblea degli associati, esprimendo il voto tramite chat e a voce, all'unanimità determina i contributi annuali associativi per l'anno 2020 in euro 500,00 per gli associati attuali ed in euro 100,00 per gli eventuali nuovi Associati, mantenendo ad euro 900,00 la quota associativa dovuta una tantum per questi ultimi al momento dell'adesione.

Il Presidente passando quindi alla trattazione del quinto argomento all'Ordine del Giorno relativo all'approvazione delle linee di azione e determinazione dell'indirizzo generale dell'Associazione cede la parola al Direttore Generale che le illustra. In particolare viene sottolineato come negli ultimi mesi siano state raccolte dagli associati indicazioni e priorità sulla base di un questionario semi-strutturato e articolato in 3 aree di intervento: Progettazione, Advocacy e Comunicazione. Si sta ora procedendo a processare gli elementi forniti dagli Associati e dai Sostenitori al fine di definire un puntuale piano di lavoro con azioni che si muovano all'interno della strategia triennale già approvata alla precedente Assemblea.

Dopo breve discussione l'assemblea degli associati, esprimendo il voto tramite chat e a voce, approva all'unanimità le linee di azione e la determinazione dell'indirizzo generale dell'Associazione presentate.

Il Direttore Generale in merito alla situazione creatasi per effetto della pandemia COVID-19 chiede poi al Direttore di Legacoop Giancarlo Ferrari di esporre le misure previste dalla Legacoop per assicurare la sicurezza dei lavoratori nel prossimo periodo.

Il Direttore di Legacoop, Giancarlo Ferrari, prende la parola e illustra le procedure relative al rientro negli uffici predisposte con la società Guattani 9, che si applicheranno alla Legacoop ed a tutte le organizzazioni presenti nell'edificio, illustrandone le norme di sicurezza. In particolare, si prevede il controllo della temperatura all'ingresso nella struttura, la limitazione dell'accesso ai soli lavoratori dipendenti, i quali dovranno ottenere l'attestazione di partecipazione ad un corso organizzato da Formitalia sulle misure di sicurezza per prevenire il Covid-19. Inoltre è stata predisposta una sanificazione degli uffici.



Infine è stato previsto che fino alla fine dell'emergenza possa essere presente una sola persona in ogni stanza e pertanto nelle strutture nelle cui stanze vi siano più postazioni dovranno prevedere una turnazione delle presenze o provvedere a individuare nuove stanze. E' inoltre obbligatorio negli spazi comuni l'uso delle mascherine, che saranno a carico dell'Associazione, e dovranno essere disponibili guanti e igienizzante. Ogni riunione dovrà tenersi in teleconferenza.

Il Direttore Generale comunica che per ora sia i collaboratori che il lavoratore dipendente stanno operando in modalità di lavoro agile e si prevede di mantenere questa modalità come soluzione standard per i prossimi mesi, salvo specifiche necessità.

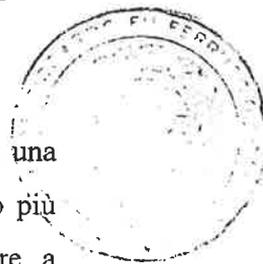
Il Presidente con riferimento al sesto punto all'O.d.g. "Varie ed eventuali" cede la parola al Direttore Generale. La dott.ssa Ottolenghi comunica che nell'ambito del ciclo di Webinar tematici organizzati da Legacoop per essere vicini alle imprese anche durante il periodo di crisi sanitaria, si è pensato di organizzare un Webinar dedicato alla cooperazione internazionale allo sviluppo. Tale Webinar sarà pianificato per fine maggio, probabilmente affiancato alla convocazione di un incontro - in virtuale - del Tavolo cooperazione allo sviluppo di Legacoop.

Il Direttore Generale cede quindi la parola a Gabriele Verginelli per la presentazione del sito web e la piattaforma. Viene condiviso lo schermo in modo da illustrare le caratteristiche del sito e della piattaforma, sottolineando come il primo sia prossimo ad essere lanciato ufficialmente sulla rete non appena la cooperativa incaricata Gnucoop completerà alcuni elementi mancanti, mentre la Piattaforma è sviluppata nella sua struttura ed è attualmente in fase di caricamento dei contenuti.

A questo punto riprende la parola il Direttore Generale e chiede ai presenti se ci sono nuovi interventi.

Al riguardo prende la parola Elena Ghezzi che chiede quando sarà attivo il sito per la promozione e se è previsto un piano di comunicazione. Il Direttore comunica che entro fine maggio sarà pronto insieme al piano di comunicazione per promuoverlo.

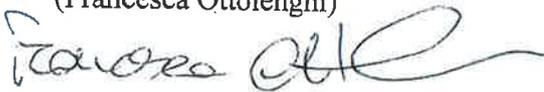
Infine il Direttore Generale comunica che con l'approvazione di bilancio si potrà intraprendere l'iter per l'iscrizione alla lista delle OSC idonee a partecipare agli appositi bandi dell'AICS.



Nessun altro prendendo la parola il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 11:30, previa stesura del presente verbale che viene letto, confermato e sottoscritto dal Segretario e che sarà successivamente firmato anche dal Presidente in occasione della sua prima presenza presso la sede sociale.

Il Segretario

(Francesca Ottolenghi)



Per successiva sottoscrizione

Il Presidente

(Luca Bernareggi)

